



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 361 DEL 12-08-2020

OGGETTO: URBANISTICA: INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLE VARIANTI DI ADEGUAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE ALLE NORMATIVE E PIANIFICAZIONI SOVRAORDINATE, CON RIFERIMENTO A LR 14/2017, PTCP, RET - DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO. SMARTCIG Z632DC18D0

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Decreto sindacale n.10 del 20.05.2019 con il quale è stata nominato il dipendente , Arch. Massimo Molinaroli. Istruttore Direttivo cat. D, quale Responsabile dell'Area Tecnica fino a tutto il mandato sindacale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27.02.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 27.02.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2020 e successive variazioni;

Visto, altresì, l'articolo 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Premesso che il Comune di Albaredo d'Adige è dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio:
 - approvato in Conferenza di Servizi il 30/04/2013 con la Regione Veneto e la Provincia di Verona e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 926 del 18/06/2013 (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 55 del 02/07/2013);
 - entrato in vigore il 17 Luglio 2013, quindici giorni dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.
- Piano degli Interventi:
 - con deliberazione del Commissario Straordinario dott. Alberto Lorusso (con i poteri del Consiglio Comunale) n° 11 del 24/11/2014 e n°2 del 29/01/2015 è stato approvato il 1° Piano degli Interventi - Prima fase consistente nell'allineamento del PRG e delle Norme Tecniche con le prescrizioni del PAT approvato;
 - con delibera di Commissario Straordinario n°22 del 28/05/2015 "modifica del perimetro dei centri abitati" è stata adottata una prima variante al P.I.;
 - con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 29.07.2016 è stata approvata la Variante al P.I. (2° fase);

- con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 25.01.2017 è stata approvata la seconda variante (variante verde anno 2016) al P.I.;
- con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 21.12.2018 è stata approvata la terza variante (variante verde n°2) al P.I.;
- con delibera di Consiglio Comunale n.31 del 21.12.2018 è stata approvata la quarta variante al P.I.;

Ritenuto, di procedere con l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti a seguito di aggiornamenti della strumentazione urbanistica sovraordinata tramite:

- Variante al P.A.T. di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con DGR n. 236 del 3 marzo 2015 - efficacia dal 01.04.2015) –ai sensi dell’art.12 comma 5 della LR 11/2004 mediante un recepimento normativo con riporto dei tematismi grafici senza modifiche;
- Variante semplificata al P.A.T. ai sensi della legge sul Contenimento Consumo di suolo - Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 “Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19dicembre 2017”. Il procedimento di variante è definito dall’art. 14 della L.R. n°14/2017 completo del materiale necessario per procedere con l’adozione di competenza (Relazione tecnica, Elaborato cartografico, Norme tecniche, asseveramenti)
- Redazione del regolamento edilizio comunale in recepimento del Regolamento Edilizio Tipo: Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali del 20 ottobre 2016 riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380, deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017 “Recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all' Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozionedel Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001,n. 380”, deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018 “Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo(RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896”;
- Variante al P.I. per l’adeguamento delle N.T.O. alle nuove definizioni del REC aventi incidenza urbanistica

Richiamati:

- l’elaborato “Calcolo della base di gara - Determinazione dei corrispettivi”, da cui risulta un compenso a base d’asta di € 33943,71;
- lo schema di disciplinare d’incarico da sottoscrivere con il tecnico incaricato;

Considerato che la somma a base di gara è inferiore ad € 40.000,00.= e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs.50/2016,art. 36, comma 2, lett.a);

Ritenuto che, in relazione alle caratteristiche dell’oggetto dell’appalto, sia più adeguato utilizzare il criterio del minor prezzo, in quanto si tratta di un servizio di carattere specialistico, da eseguire in base a disposizioni legislative specifiche che non richiedono particolari complessità di redazione ed essendo l’importo del contratto inferiore ad € 40.000,00.=, non sia applicabile l’art. 95, comma 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che recita: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

Considerato che la procedura di gara viene effettuata utilizzando la piattaforma elettronica Consip e quindi nel rispetto della disposizione recata dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 449 della legge 296/2006 che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 legge n. 448/1999;

Dato atto che la presente fattispecie non rientra in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alla convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, legge n. 296/2006;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della legge n. 228/2012, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti di importo pari o superiori a € 1.000,00.=, elevati a € 5.000,00.= dalla legge finanziaria 2019 e sino alla soglia;

Accertato che presso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.P.A.) è presente il metaprodotto SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI - ARCHITETTONICI, DI COSTRUZIONE, INGEGNERIA, ISPEZIONE E CATASTO STRADALE, all'interno del quale è prevista la tipologia di Servizi di urbanistica e architettura paesaggistica di cui al CPV 71400000-2;

Ritenuto pertanto di dover utilizzare tale strumento per procedere ad individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio in argomento, attraverso una Trattativa diretta con gli operatori che risultano abilitati al bando in oggetto in possesso dei requisiti speciali idonei all'appalto da affidare;

Considerato che è stato individuato nell' arch. Roberto Sbrogio' il tecnico a cui conferire l'incarico in oggetto e che lo stesso risulta: essere in possesso dei requisiti richiesti, quale l'abilitazione al
a) bando Me.P.A. per il servizio richiamato (Servizi – Servizi Professionali, Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale);
b) essere particolarmente qualificato sotto il profilo professionale

Viste le linee Guida n°4 di attuazione del D.lgs n°50-2016 emanate da ANAC che consentono nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, di procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art.32, comma 2 del Codice dei Contratti;

Dato atto che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono le seguenti:

- Fine da perseguire: formazione della Variante al P.A.T. ed adeguamento del P.I.;
- Oggetto del contratto conferimento incarico per progettazione di Variante Urbanistica tesa ad ottenere l'adeguamento alla L.R. n. 14/2017, l'adeguamento al P.T.C.P., il recepimento del R.E.T, variante al P.I. di allineamento delle nuove definizioni definite con l'entrata in vigore del R.E.T.
- Forma del contratto mediante sottoscrizione di scrittura privata all'interno della piattaforma Me.P.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Clausole essenziali il progetto dovrà prevedere quanto riportato nello schema di disciplinare di contratto;
- Criterio di selezione: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

- Criterio di aggiudicazione trattandosi di affidamento di contratto inferiore ad € 40.000,00.=, il criterio di valutazione è comunque da considerarsi minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016, essendosi valutate solo le seguenti caratteristiche economiche: compenso professionale;

Richiamata la trattativa diretta n. 1365504 avviata il 28/07/2020 sul portale Me.P.A.;

Vista l'offerta presentata attraverso il portale dall'arch. Roberto Sbrogio', con studio in Verona, Via Giovanni Della Casa 9, che presenta un ribasso del 23,40% sull'importo del corrispettivo a base d'asta di € 33.943,71.= e quindi per un compenso netto di € 26.000,88 oltre I.V.A. e C.P.;

Valutato che:

il predetto compenso risulta congruo e adeguato in relazione - all'obiettivo, all'esigenza e alla finalità che l'Ente intende perseguire;

- lo stesso tecnico, per competenza, esperienza e capacità acquisita, presenta un adeguato livello di specializzazione e di affidabilità per l'esecuzione della prestazione di specie e inoltre possiede i requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- detto incarico da intendersi come prestazione di servizio di natura intellettuale per il quale non è richiesta l'elaborazione del D.U.V.R.I., non si configura come una duplicazione di funzioni e non si sovrappone all'attività e alla gestione amministrativa di questo Ente, lasciando spazio per una migliore e proficua utilizzazione delle risorse umane esistenti, per il loro prioritario impiego nei cospicui compiti e mansioni affidati al servizio;

Ritenuto di poter procedere, essendo l'importo della prestazione come sopra dettagliata inferiore a € 40.000,00.=, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, all'affidamento diretto dell'incarico, all'arch. Roberto Sbrogio', con studio in Verona, Via Giovanni Della Casa 9, – C.F. SBRRRT48R09L736B – P.IVA 02702060233;

Visto lo schema di disciplinare d'incarico professionale regolante i rapporti con l'Amministrazione comunale, il quale costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;

Accertato che il suddetto professionista risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti di Inarcassa come da certificato agli atti dell'Ente n. 1192898 del 09/07/2020;

Preso atto che il CIG dell'intervento è il seguente: Z632DC18D0;

Visto l'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, convertito con L. 102/2009;

Richiamati gli artt. 151, IV comma, 183 e 184 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere all'acquisizione, per mezzo di procedura di affidamento diretto, ai sensi, dell'art. 36, comma 2, lett.a) D.Lgs. n. 50/2016, con utilizzo della piattaforma Me.P.A. all'interno di Consip, del seguente servizio: incarico per la redazione della variante al P.A.T. ed adeguamento del P.I.;
- 3) di affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, all'arch. Roberto Sbrogio', con studio in Verona, Via Giovanni Della Casa 9, – C.F. SBRRRT48R09L736B – P.IVA 02702060233 l'incarico di cui sopra verso il corrispettivo di €26.000,88 oltre I.V.A. 22% e C.P. 4%, a seguito del ribasso dal 23,40% sul compenso posto a base d'asta di € 33.943,71;

- 4) di dare atto che la cifra complessiva di € 32.989,92 al Cap. 1192 interv. 09.02-1.03.02.11.999 del Bilancio di previsione per l'E.F. 2020;
- 5) di dare atto che come previsto dall'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di procedura negoziata con affidamento diretto di importo non superiore a € 40.000,00.=, l'appalto sarà regolato da apposito atto mediante sottoscrizione di scrittura privata all'interno della piattaforma Me.P.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) di dare atto che il n. di CIG è Z632DC18D0;
- 7) di subordinare l'efficacia del presente incarico alla positiva verifica dei requisiti di ordine generale;
- 8) di liquidare quanto spettante previo invio di regolari fatture.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Molinaroli Massimo Responsabile dell' AREA TECNICA, in ordine al provvedimento che precede, attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile
AREA TECNICA
Arch. Massimo Molinaroli

Albaredo d'Adige, li 12-08-2020